Gazzetta del Sud
COSENZA

Quotidiano
TEATRO STABILE TORINO

Data 09-02-2018
Pagina 25
Foglio 1

Oggi e domani Il capolavoro di Eduardo De Filippo

In scena all'Università Il sindaco del rione Sanità

La regia è affidata al brillantissimo Mario Martone

Franca Ferrami
RENDE

"Chi tiene santi va in Paradiso e chi non ne tiene va da Don Antonio". Bastano queste poche parole per raccontare la storia de "Il sindaco del rione Sanità", commedia scritta e interpretata da Eduardo De Filippo nel 1960 che ha come protagonista Antonio Barracano, "uomo d'onore" che distingue fra "gente per bene e gente carogna".

Un testo ancora incredibilmente attuale, come del resto tutta la produzione di De Filippo, per l'ennesima volta sul palcoscenico grazie ad un progetto dal forte senso politico e civile che vede uniti Elledieffe, la compagnia intitolata a Luca De Filippo oggi diretta da Carolina Rosi, Nest-Napoli Est Teatro, di San Giovanni a Teduccio, e Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale.

La regia di questa interessante ripresa è stata affidata a Mario Martone, che per la prima volta dirige un'opera del celeberrimo drammaturgo napoletano.

"Il sindaco del rione Sanità" di Mario Martone arriva al teatro Auditorium dell'Università della Calabria con due repliche – la prima ieri sera l'altra stasera alle 20.30 – che s'inseriscono nella stagione 2017/2018 denominata "Meridiano Sud – dalla tradizione al contemporaneo".

Nel ruolo che fu di Eduardo il giovane Francesco Di Leva, in una rilettura in chiave contemporanea voluta dal regista che cambia le carte in tavola senza tuttavia snaturare il significato del testo. Con lui in scena Giovanni Ludeno - nel ruolo di Fabio Della Ragione, il medico che sostiene Don Antonio nella gestione del "difficile" rione -, Massimiliano Gallo (Arturo Santaniello), già visto nel cast di Gomorra, e ancora Salvatore Presutto (Rafiluccio Santaniello), Adriano Pantaleo (Catiello), Giuseppe Gaudino (Vicienzo 'o cuozzo), Daniela Ioia (Armida), Gianni Spezzano (Pascale 'o nasone), Viviana Cangiano (Immacolata), Lucienne Perreca (Rita), Mimmo Esposito (Gennarino), Morena Di Leva (Geraldina), Armando De Giulio ('o nait), Daniele Baselice (Peppe ciciù) e Ralph P ('o palummiello).

Scrive Martone nelle note di regia: "...qui affiora un'umanità feroce, ambigua e dolente, dove il bene e il male si confrontano in ogni personaggio, dove le due città di cui sempre si parla a Napoli (la legalitaria e la criminale) si scontrano in una partita senza vincitori".

Grande stagione

● Il teatro grande dell'università della Calabria ospita una stagione di altissimo livello qualitativo voluta dal rettore Gino Mirocle Crisci e organizzata da un uomo di teatro che tanto ha fatto in questi anni per le strutture culturali dell'Unical: Fabio Vincenzi. Il cartellone in programma garantisce opere di estremo interesse artistico selezionate con estrema cura

Protagonisti. Gallo, Martone, Leva e Ludeno impegnati nello spettacolo

Codice abbonamento: 124691

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.